

L'Occidente e le tensioni in Africa e in Medio Oriente

Nuovo patto tra Francia e Africa per l'indipendenza e lo sviluppo

Le proposte di Mitterrand al primo vertice franco-africano dopo la svolta di maggio - Indipendenza per la Namibia entro il 1982

Gheddafi ritira le truppe dal Ciad

PARIGI - Il presidente Gheddafi ha ordinato alle truppe libiche nel Ciad di ritirarsi immediatamente da quel paese.

Dal nostro corrispondente PARIGI - Mitterrand ci aveva tenuto a far sapere fin dalla vigilia che il tradizionale vertice franco-africano apertosi ieri a Parigi alla presenza di 29 capi di Stato del continente nero avrebbe segnato una svolta nel rapporto che la Francia intrattiene con l'Africa.

10 maggio: 1) «La Francia pensa che il suo posto se non in un mondo che rispetta l'indipendenza delle nazioni, rifiutando le ingerenze e salvandosi dare i mezzi per evitare i conflitti che sono generati all'origine di queste ingerenze».

trattare prioritario alla fissazione di un rigoroso calendario per arrivare alla indipendenza della Namibia entro il 1982.

per la presenza in quel paese di una forza effettiva internazionale che permetta al governo legittimo di Goukoni, presente al vertice parigino, di beneficiare della sua piena indipendenza e di vedere partire le forze libiche.

della Francia socialista facendo riaffiorare con maggiore vigore la polemica con chi, come Reagan a Filadelfia, teorizza l'equazione egolista e in fin dei conti imperialista del «ciascuno per sé e il mercato per tutti».

Giovendì scorso il governo del Ciad aveva diramato un comunicato nel quale rendeva noto di aver chiesto il ritiro immediato delle truppe libiche da N'djamena e dalla regione immediatamente a Sud della capitale.

Due punti emergono da questo discorso che riassume la nuova filosofia della Francia uscita dal voto del

Di qui le posizioni concrete che Mitterrand ha indicato cominciando dai conflitti. Quello della Namibia viene certamente in testa. Per questo ha detto che «la Francia accetta e invita i suoi partner occidentali - Gran Bretagna, Canada, Stati Uniti e Repubblica Federale tedesca - a restare in seno al gruppo dei cinque» incaricati di far applicare la risoluzione 435 dell'ONU sulla indipendenza della Namibia dal Sudafrica.

Per il Ciad, tema del paricolare dopo l'annuncio del ritiro libico, il proposito mitterrandiano non è meno chiaro: la via ragionevole di soluzione è quella che passa

Ma se queste sono le grandi linee della politica estera della Francia in questa regione del mondo «chi può affermare - si chiede Mitterrand - il proprio diritto allorché è sprovvisto di ogni mezzo per il padroneggiare il proprio sviluppo economico?»

È un discorso «globale» quello che ripete Mitterrand. «Non vi è contraddizione - dice infatti - nel voler strappare simultaneamente dalla stagnazione la Francia e i suoi amici africani, nel lottare congiuntamente contro le inguaglianze più scioccanti in Francia e nei rapporti Nord-Sud».

Reagan non ha convinto re Hussein

Il sovrano di Giordania, dopo i colloqui da lui avuti a Washington, ha ribadito il rifiuto di partecipare al negoziato di Camp David e il suo sostegno al piano Fahd - Pressione degli Stati Uniti perché Amman rinunci all'acquisto di armi sovietiche

Carrrington a Riyad subito dopo Arafat

RIYAD - Il ministro degli Esteri inglese lord Carrington, presidente di turno del consiglio dei ministri della CEE, è da ieri nella capitale saudita, per colloqui con re Khalid e il principe Fahd.

Dal nostro corrispondente NEW YORK - La visita a Washington del re Hussein di Giordania non è servita affatto a risolvere il dissenso tra il vertice americano e la monarchia hascemita sul tema del Medio Oriente (la Giordania non ha aderito all'accordo di Camp David).

ha ribadito il suo pubblico sostegno al piano saudita, presentato alla fine di agosto, per una sistemazione della zona che prevede il riconoscimento dello Stato di Israele ma anche la costituzione di uno Stato palestinese.

ne, come si è detto, è in movimento, ma allo stato delle iniziative. Il piano saudita ha raggiunto il risultato di sbloccare la situazione tra gli arabi che con Camp David si erano divisi in due: da una parte l'Egitto, dalla parte opposta tutti gli altri, sia pure con posizioni diverse.

La chiave di Camp David. Ma questo gesto avrebbe come risultato certo quello di rompere con l'Egitto buttando Mubarak, umiliato peggio di Sadat, nelle braccia degli altri Stati arabi.

La seduta della Commissione nazionale era stata preceduta lunedì da una riunione della presidenza che aveva discusso le proposte del primo ministro Jaruzelski alla Dieta per la creazione di una commissione mista governativa e di altri organi di controllo e di consultazione.

Il PCI sollecita al Senato il riconoscimento dell'OLP

ROMA - Una interpellanza per sapere «in base a quali considerazioni il governo abbia manifestato l'intenzione di non intendere compiere verso la pluralizzazione che dovrebbe operare nel Sinai, in attuazione degli accordi di Camp David» è stata rivolta al ministro degli Esteri dai compagni senatori Dario Valeri, Paolo Bufalini e Piero Pieralli.

Brandt: «Soluzione zero» per i missili in Europa

ROMA - «Il nostro obiettivo è l'«opzione zero», nel senso che da noi non debbono essere installati nuovi missili a meno che non vengano eliminati nella propria esistenza».

In Vaticano si discute dell'Europa

ROMA - Per iniziativa della Pontificia università lateranense e dell'Università cattolica di Lublino sono cominciati ieri pomeriggio a Roma i lavori del primo «Colloquio internazionale» per riproporre l'idea di un'Europa una e pluralistica dell'Atlantico agli Urali secondo il discorso tenuto da Giovanni Paolo II a Gniezno nel giugno del 1979.

Condannato a quattro mesi l'ex premier turco Ecevit

ANKARA - L'ex primo ministro turco Bulent Ecevit, già leader del Partito repubblicano del popolo (socialdemocratico), è stato condannato a quattro mesi di reclusione per aver violato le disposizioni del regime militare che vietano ogni attività politica.

Riuniti a Mosca partiti comunisti e operai dell'Est

MOSCA - Una riunione dei partiti comunisti dei paesi del blocco socialista si è aperta ieri a Mosca. Vi partecipano, secondo un dispaccio della TASS, i dirigenti del partito comunista bulgaro, del partito operaio socialista ungherese, che vietano ogni attività politica.

Condannato a quattro mesi l'ex premier turco Ecevit

La presidenza della decisione della presidenza, che deve evidentemente essere approvata dalla commissione nazionale, è che per la prima volta Solidarnosc non esclude l'ipotesi di entrare a far parte di un organismo che dovrebbe essere composto da rappresentanti dei partiti, dei sindacati, delle organizzazioni sociali e creative e di personalità di grande prestigio.

Aperti i lavori del «colloquio internazionale» - I temi della pace e del pluralismo - I limiti dell'iniziativa

ROMA - Per iniziativa della Pontificia università lateranense e dell'Università cattolica di Lublino sono cominciati ieri pomeriggio a Roma i lavori del primo «Colloquio internazionale» per riproporre l'idea di un'Europa una e pluralistica dell'Atlantico agli Urali secondo il discorso tenuto da Giovanni Paolo II a Gniezno nel giugno del 1979.

Brandt: «Soluzione zero» per i missili in Europa

ROMA - «Il nostro obiettivo è l'«opzione zero», nel senso che da noi non debbono essere installati nuovi missili a meno che non vengano eliminati nella propria esistenza».

In Vaticano si discute dell'Europa

ROMA - Per iniziativa della Pontificia università lateranense e dell'Università cattolica di Lublino sono cominciati ieri pomeriggio a Roma i lavori del primo «Colloquio internazionale» per riproporre l'idea di un'Europa una e pluralistica dell'Atlantico agli Urali secondo il discorso tenuto da Giovanni Paolo II a Gniezno nel giugno del 1979.

Condannato a quattro mesi l'ex premier turco Ecevit

ANKARA - L'ex primo ministro turco Bulent Ecevit, già leader del Partito repubblicano del popolo (socialdemocratico), è stato condannato a quattro mesi di reclusione per aver violato le disposizioni del regime militare che vietano ogni attività politica.

Riuniti a Mosca partiti comunisti e operai dell'Est

MOSCA - Una riunione dei partiti comunisti dei paesi del blocco socialista si è aperta ieri a Mosca. Vi partecipano, secondo un dispaccio della TASS, i dirigenti del partito comunista bulgaro, del partito operaio socialista ungherese, che vietano ogni attività politica.

Condannato a quattro mesi l'ex premier turco Ecevit

La presidenza della decisione della presidenza, che deve evidentemente essere approvata dalla commissione nazionale, è che per la prima volta Solidarnosc non esclude l'ipotesi di entrare a far parte di un organismo che dovrebbe essere composto da rappresentanti dei partiti, dei sindacati, delle organizzazioni sociali e creative e di personalità di grande prestigio.

Aperti i lavori del «colloquio internazionale» - I temi della pace e del pluralismo - I limiti dell'iniziativa

ROMA - Per iniziativa della Pontificia università lateranense e dell'Università cattolica di Lublino sono cominciati ieri pomeriggio a Roma i lavori del primo «Colloquio internazionale» per riproporre l'idea di un'Europa una e pluralistica dell'Atlantico agli Urali secondo il discorso tenuto da Giovanni Paolo II a Gniezno nel giugno del 1979.

Brandt: «Soluzione zero» per i missili in Europa

ROMA - «Il nostro obiettivo è l'«opzione zero», nel senso che da noi non debbono essere installati nuovi missili a meno che non vengano eliminati nella propria esistenza».

In Vaticano si discute dell'Europa

ROMA - Per iniziativa della Pontificia università lateranense e dell'Università cattolica di Lublino sono cominciati ieri pomeriggio a Roma i lavori del primo «Colloquio internazionale» per riproporre l'idea di un'Europa una e pluralistica dell'Atlantico agli Urali secondo il discorso tenuto da Giovanni Paolo II a Gniezno nel giugno del 1979.

Condannato a quattro mesi l'ex premier turco Ecevit

ANKARA - L'ex primo ministro turco Bulent Ecevit, già leader del Partito repubblicano del popolo (socialdemocratico), è stato condannato a quattro mesi di reclusione per aver violato le disposizioni del regime militare che vietano ogni attività politica.

Riuniti a Mosca partiti comunisti e operai dell'Est

MOSCA - Una riunione dei partiti comunisti dei paesi del blocco socialista si è aperta ieri a Mosca. Vi partecipano, secondo un dispaccio della TASS, i dirigenti del partito comunista bulgaro, del partito operaio socialista ungherese, che vietano ogni attività politica.

Condannato a quattro mesi l'ex premier turco Ecevit

La presidenza della decisione della presidenza, che deve evidentemente essere approvata dalla commissione nazionale, è che per la prima volta Solidarnosc non esclude l'ipotesi di entrare a far parte di un organismo che dovrebbe essere composto da rappresentanti dei partiti, dei sindacati, delle organizzazioni sociali e creative e di personalità di grande prestigio.

Segnali positivi dopo l'appello di Jaruzelski

Solidarnosc decide forme e tempi di collaborazione con il governo

Dopo la riunione della presidenza la questione discussa alla Commissione nazionale - Lech Walesa guiderà i negoziati

Dal nostro inviato VARSAVIA - Il grafico della tensione in Polonia, pur con grandi difficoltà e incertezze, sembra essersi rivolto verso il basso.

Le giornate di sciopero. I rappresentanti del governo hanno proposto che il 50% venga coperto dal fondo provinciale per la qualificazione professionale e che il restante 50% venga anticipato dalle aziende a condizione che si recuperi la produzione perduta.

Lech Walesa oggi incontra Jaruzelski DANZICA - Il leader di Solidarnosc ha annunciato che oggi si incontrerà con il primo ministro Jaruzelski e con il primate arcivescovo Glemp.

L'opposizione denuncia irregolarità

Tunisia: tutti i seggi al fronte desturiano

TUNISI - Il ministro degli Interni ha pubblicato le cifre definitive dei risultati delle elezioni. Su 2.311.031 iscritti hanno votato 1.962.127 ossia l'84,9% degli elettori.

La seduta della Commissione nazionale era stata preceduta lunedì da una riunione della presidenza che aveva discusso le proposte del primo ministro Jaruzelski alla Dieta per la creazione di una commissione mista governativa e di altri organi di controllo e di consultazione.

La presidenza di Solidarnosc ha costituito due gruppi di lavoro. Il primo si occuperà della composizione e della nomina del cosiddetto «consiglio sociale dell'economia nazionale», organismo respinto dal governo e che secondo il sindacato dovrebbe essere l'interlocutore e il controllore del governo stesso sui problemi economici.

Condannato a quattro mesi l'ex premier turco Ecevit ANKARA - L'ex primo ministro turco Bulent Ecevit, già leader del Partito repubblicano del popolo (socialdemocratico), è stato condannato a quattro mesi di reclusione per aver violato le disposizioni del regime militare che vietano ogni attività politica.

Riuniti a Mosca partiti comunisti e operai dell'Est MOSCA - Una riunione dei partiti comunisti dei paesi del blocco socialista si è aperta ieri a Mosca. Vi partecipano, secondo un dispaccio della TASS, i dirigenti del partito comunista bulgaro, del partito operaio socialista ungherese, che vietano ogni attività politica.

Nuovi interrogatori in Svezia per il comandante sovietico KARLSKRONA - La Svezia non è soddisfatta dell'interrogatorio del comandante del sottomarino sovietico andato ad incagliarsi nei pressi della base militare di Karlskrona, ed è da presumere, secondo quanto ha affermato ieri un alto ufficiale della marina svedese, che il caso andrà avanti per lungo tempo.